

Polonia

1. La Polonia ha 115 chiese e 28 gruppi: con 5.800 membri su una popolazione di 38.154.000 abitanti, c'è un membro ogni 6.578 abitanti.
2. Nel 1888 J. Laubhan, un operaio avventista del settimo giorno, e H. Sz Kubowicz si trasferirono dalla Crimea alla Polonia orientale. I loro tre anni di lavoro portarono a costruire una chiesa a Zarnówka in Volinia. Anche se si trovava in una zona che probabilmente adesso è in Ucraina, all'epoca era la prima chiesa avventista del settimo giorno in quella che allora era la Polonia.
3. Nel 1900 un tedesco di nome H. Schmitz iniziò a predicare a Varsavia, la capitale della Polonia. Non conoscendo il polacco, iniziò la sua opera andando di casa in casa, leggendo i nomi sulle porte. Quando trovava un nome tedesco bussava, e quando lo invitavano a entrare, parlava della fede avventista del settimo giorno. Come risultato di questo impegno missionario, fu organizzata dopo alcuni mesi la prima chiesa con membri di lingua tedesca.
4. Durante la Seconda guerra mondiale le autorità occupanti tedesche sciolsero l'Unione polacca e proibirono le attività degli avventisti. Tutte le proprietà della chiesa furono confiscate e in molti luoghi l'incontro di sabato doveva essere condotto in segreto per paura delle persecuzioni.
5. Nel 1989, il regime comunista terminò e il paese diventò politicamente indipendente; questo per la chiesa aprì la possibilità a maggiori garanzie di libertà religiosa.
6. Secondo una Commissione dell'Unione Europea, al 2019 il 90% della popolazione polacca è di fede cristiana (l'86% è di fede cattolica).

7. La Polonia è il nono paese più grande d'Europa, con una superficie di 312.685 km².
8. Qui vivono circa 39 milioni di persone.
9. Il nome «Polonia» («Polska» in polacco) deriva dal nome di una tribù, «Polanie», nome che significa «persone che vivono in campi aperti».
10. Durante la Seconda guerra mondiale Varsavia fu quasi completamente distrutta e fu ricostruita usando come guida visiva i dipinti di Bernardo Bellotto del XIV secolo. Ecco perché la città oggi sembra più una città del XIV secolo che una del XX secolo.
11. In Polonia, i cognomi sono declinati per genere: un bambino riceve un cognome che finisce con «-ski/-cki» e una bambina, «-ska/-cka». Per esempio, se il cognome del padre è Kowalski e avrà una figlia, questa prenderà Kowalska come cognome.
12. I polacchi festeggiano due date dell'anno: il loro compleanno e il loro onomastico (Imienin), quando commemorano il santo di cui portano il nome. Alcuni dicono che sia ancora più importante del proprio compleanno, perché tutti lo ricordano. I nomi associati con lo Imienin sono tutti riportati sui calendari.
13. La Polonia è il maggior esportatore di ambra al mondo.
14. Ai bambini polacchi viene insegnato fin da piccoli a riconoscere i funghi velenosi e quelli commestibili. Raccogliere i funghi è un'attività di famiglia comune in estate.
15. L'ingegnere polacco Ignacy Lukaszewicz inventò il primo lampione moderno nel 1853. In una strada di Varsavia sono ancora in uso gli stessi lampioni realizzati un tempo da Lukaszewicz.
16. Nota come la madre della fisica moderna, Marie Curie nacque Maria Skłodowska a Varsavia. Insieme con suo marito, il francese Pierre Curie, scoprì il radio e il polonio. Non solo fu la prima donna a vincere un premio Nobel, ma fu la prima persona e l'unica donna a vincere il Nobel due volte. Inoltre, fu anche una delle due sole persone, e l'unica donna, a vincere il premio Nobel in due campi scientifici diversi.

17. L'inno nazionale è «Mazurka di Dąbrowski», comunemente noto come «Jeszcze Polska Nie Zginęła» («La Polonia non è ancora morta»). Le parole dell'inno furono scritte da Józef Wybicki su una melodia tradizionale nel 1797.
18. I pączki sono un pasticcino polacco rotondo con un ripieno dolce, simile a un bombolone ripieno di composta. Tradizionalmente sono riservati per il martedì grasso (che per loro è giovedì grasso¹), alcuni cristiani si concedevano questa delizia per usare e non perdere le loro uova, il latte e il burro prima della quaresima, periodo in cui questi ingredienti sono evitati. I polacchi mangiano milioni di pączki solo durante questo giorno.
19. Mikołaj Kopernik, o Niccolò Copernico, fu un astronomo e un matematico polacco. La sua teoria eliocentrica fu la prima a proporre che i pianeti ruotassero attorno al sole e non viceversa.
20. Dal 1903, quando Marie Curie vinse il primo Nobel, sono stati assegnati 19 premi Nobel a 18 suoi connazionali. Inoltre, i polacchi hanno ricevuto Nobel in ogni categoria: fisica, chimica, medicina, letteratura, pace ed economia.
21. Costruita all'inizio del XIII secolo, la miniera di sale di Wieliczka produceva il sale da cucina del paese fino al 2007. Lunga 287 km e profonda 1.073 km, oggi è un'attrazione turistica, con 1,2 milioni di visitatori ogni anno. L'attrazione principale è la «cattedrale di sale sotterranea della Polonia», un'intera cattedrale scavata nella roccia salina dai minatori: include tre cappelle e una dozzina di statue.
22. Il compositore Frédéric François Chopin nacque Fryderyk Franciszek Chopin a Żelazowa Wola nel ducato di Varsavia, dove crebbe. All'età di 20 anni si trasferì a Parigi, dove restò fino alla sua morte avvenuta nel 1849, all'età di 39 anni. È sepolto nel cimitero di Père-Lachaise a Parigi.
23. I pierogi sono la versione polacca dei ravioli e sono uno dei piatti polacchi più conosciuti in tutto il mondo.
24. Le foreste della Polonia sono l'habitat ideale per molte specie europee in via di estinzione, inclusi gli orsi bruni, i cavalli selvatici, i camosci, le linci europee e la popolazione più grande del continente di lupi grigi.
25. La foresta di Białowieża si estende per 150.000 ettari. È una delle ultime foreste antiche in Europa e ospita circa 800 bisonti europei, che sono l'animale di terra più pesante in Europa. In media, un bisonte maschio può pesare fino a 990 kg, mentre le femmine possono raggiungere i 540 kg. Un tempo estinto in natura, il bisonte è stato reintrodotta usando animali allevati in cattività.
26. In primavera i bambini tradizionalmente creano una Marzanna, un fantoccio di paglia con nastri che viene bruciata e buttata nel lago. È una tradizione polacca che simboleggia la fine dell'inverno e l'accoglienza della primavera.
27. Lo scrittore Joseph Conrad nacque Józef Teodor Konrad Korzeniowski, di origini polacche in quella che adesso è l'Ucraina, e la famiglia si trasferì in Polonia quando aveva quattro anni. Dopo aver viaggiato per il mondo nella marina mercantile, si trasferì in Inghilterra e iniziò a scrivere romanzi; nonostante non parlasse fluentemente l'inglese fino ai vent'anni, è considerato uno dei più grandi prosatori inglesi. Probabilmente è molto famoso per aver scritto *Lord Jim* e *Cuore di tenebra* (che fu adattato nel film *Apocalypse Now* negli anni '70).
28. La TV polacca nel doppiaggio dei film stranieri, fa leggere tutte le parti (uomini, donne e bambini) da una singola persona.
29. La zapiekanka è considerata un cibo tradizionale non ufficiale ed è una specie di panino lungo ripieno. È fatto con mezza baguette condita con aglio, ketchup, maionese, funghi e formaggio.

¹ <https://polishfoodies.com/it/polacco-martedi-grasso-cibo/>

